



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Consiglio Accademico

Verbale n. 21 della seduta del 17/12/2025

Il giorno 17 dicembre 2025, alle ore 16:00, presso l'Ufficio di Direzione, si è riunito il Consiglio Accademico, regolarmente convocato il 13.12.2025 con nota prot. n. 5039 del 15.12.2025, trasmessa ai componenti secondo le consuete modalità di invio tramite PEO istituzionale e avviso tramite fonogramma da parte dell'Amministrazione.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO	Presente	Assente
1. Direttore Prof. Dore Daniele (Presidente della seduta)	x	
2. Prof.ssa Borsato Sonia	x	
3. Prof. Cavallaro Claudio	x	
4. Prof. Luvoni Pierpaolo	x	
5. Prof.ssa Manca di Mores Giuseppina	x	
6. Prof. Pirino Pietro	x	
7. Prof. Solinas Oscar	x	
8. Dott. Frau Marco	x	
9. Dott.ssa Urgeghe Chiara	x	

Presiede la seduta il Direttore prof. Daniele Dore. Assume le funzioni di segretario verbalizzante l'assistente amministrativa Dott.ssa Elisa Meloni.

Alle ore 16:08, il Direttore procede alla verifica delle presenze. Preso atto della presenza di tutti i componenti del Consiglio si dichiara la seduta validamente costituita.

Il Direttore ricorda che per prassi deliberata dal C.A. precedente, le sedute possono essere registrate con la finalità di supporto al Segretario verbalizzante nella stesura del verbale e propone inoltre l'utilizzo di strumenti AI per la trascrizione automatica in testo grezzo per successive elaborazioni e sintesi; si ricorda che, poiché il regolamento non lo prevede esplicitamente, tale pratica richiede il consenso unanime dei presenti. Viene specificato che i file audio e le trascrizioni grezze dovranno essere utilizzati esclusivamente per il supporto alla verbalizzazione e distrutti immediatamente dopo l'approvazione del verbale da parte dei membri del Consiglio partecipanti alla seduta. Il Consiglio prende atto e approva all'unanimità la registrazione e l'utilizzo di strumenti AI.

Si procede pertanto alla registrazione audio della riunione.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il Direttore rivolge un saluto di benvenuto ai Consiglieri neoeletti, il Consigliere Marco Frau e la Consigliera Chiara Urgeghe, ringrazia contestualmente i componenti della Consulta precedente per il lavoro svolto e presenta l'assistente amministrativa dott.ssa Elisa Meloni, designata dal Direttore Amministrativo come verbalizzante stabile dell'organo, che affiancherà la dott.ssa Savina Virdis incaricata della verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Ordine del giorno

1. **Approvazione verbali precedenti**
2. **Approvazione modifiche del regolamento tesi**
3. **Approvazione bando collaborazioni studenti 150 ore**
4. **Proposta regolamento status studente lavoratore**
5. **Piano affidamenti, spazi e orari A.A. 2025/2026: determinazioni**
6. **Tecnici di laboratorio: profili, assegnazioni e bando reclutamento**
7. **Designazione della terna per la nomina del Presidente**
8. **Proposta di un piano strategico per la Comunicazione e l'Orientamento**
9. **Valutazione progetto esecutivo "un giardino per EX-MA"**
10. **Attività aggiuntive non d'insegnamento: determinazioni**
11. **Varie ed eventuali**

Punto n. 1: Approvazione verbali precedenti

Il Direttore introduce il primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione dei verbali **n.18** del 27.10.2025, **n.19** del 14.11.2025 e **n.20** del 4-5.12.2025.

I Consiglieri fanno rilevare che l'approvazione non può essere espressa in questa seduta in relazione al **verbale n. 18 del 27/10/2025** poiché non ancora formalmente visionato dai Consiglieri del precedente mandato, facenti parti della composizione dell'Organo all'epoca delle sedute.

La Consigliera **Borsato** segnala una modifica da apportare sulla conclusione del verbale **n. 20** del 4-5 dicembre 2025 in merito all'individuazione della terna; nello specifico, chiede di porre a verbale che i consiglieri **Borsato**, **Cavallaro** e **Pirino** si erano riservati di richiedere individualmente chiarimenti al Ministero in ordine all'ultima nota ministeriale ricevuta sul tema. La Prof.ssa **Borsato** dichiara che tali interlocuzioni hanno avuto luogo e si impegna a trasmettere al Segretario verbalizzante il testo definitivo per la suddetta modifica.

Il Direttore condivide le osservazioni in merito al **verbale n.18** e, confermando la necessità di rispettare la procedura che vincola l'atto alla validazione della precedente composizione, dispone procedura di richiesta formale di approvazione via e-mail ai consiglieri presenti nelle sedute interessate e che **l'approvazione sia rinviata alla prossima seduta utile**.

Il consigliere **Cavallaro** interviene ricordando che nella riunione si era parlato del **Mas.Edu** e sulla possibilità dei docenti di potervi accedere sotto la propria responsabilità, ma non ritrova questa discussione nel verbale e sollecita in proposito il consigliere **Solinas** a intervenire.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il consigliere **Solinas** asserisce che dal verbale non si evince che, come si è sempre detto, sotto la propria responsabilità si sarebbe potuti entrare al Masedu "anche il giorno dopo". Al riguardo, chiede perché non sia stata presa in considerazione tale richiesta inviata collettivamente da più docenti.

Il Direttore chiarisce che si parla di una delibera già assunta a gennaio 2025, non modificata, che stabilisce la necessità di una richiesta individuale e adeguatamente motivata del docente che avesse necessità di utilizzare uno spazio non adeguato; il CA non può assumere una delibera che cambia la sostanza dei luoghi o assumere una responsabilità che di fatto rimane in capo ad altri. Come evidenziato in diverse note, ribadisce che l'assunzione di responsabilità sia specifica e debba essere motivata, soprattutto nel momento in cui siano disponibili altri spazi disponibili, riscaldati e con certificazioni in regola; ribadisce il fatto che non comprenda poiché i docenti ritengano inadeguati questi spazi mentre ne ritengano idonei altri che non sono in possesso di tali requisiti e che presentano le criticità di cui si è parlato. Come da delibera del 1/2025, il docente che abbia necessità degli spazi del MasEdu, deve esplicitarlo specificando esattamente perché intenda utilizzare un luogo non a norma anziché un altro con tale caratteristica; il motivo deve quindi essere esplicito e non sottinteso ed accompagnare una richiesta motivata. A titolo esplicativo, va comunicato se siano necessari dei particolari macchinari o eventuale materiale didattico, ma va anche tenuta conto la disponibilità della ditta già incaricata di spostare gli stessi nell'immediato (DUSSMAN). Sempre a titolo esemplificativo si riporta la richiesta della prof.ssa Sgrò di svolgere la materia Pittura al MasEdu; la richiesta non è motivata e non si evince perché la stessa non possa essere svolta negli altri locali dell'Accademia disponibili e dotati di lavandini, riscaldati, a norma etc. In assenza di comprovata motivazione, non si può autorizzare l'utilizzo straordinario per lo svolgimento di lezioni temporanee in quei locali.

Il consigliere **Solinas**, in relazione all'utilizzo degli spazi del MasEdu, rileva che la Direzione non ponga piena fiducia nell'assunzione di responsabilità da parte del docente e che il fatto che questi abbia svolto il proprio insegnamento nei suddetti spazi per tre anni, progettando e organizzando gli stessi in funzione della propria disciplina, non sia motivazione sufficiente al proseguimento della propria attività in tale sede. Si dichiara dispiaciuto per quanto segnalato ed evidenzia come la richiesta di ulteriori motivazioni rischi di avere un valore prevalentemente formale, poiché tali motivazioni potrebbero non essere accolte in ragione della discrezionalità della Direzione, qualora la stessa ritenesse adeguati gli spazi individuati presso la sede centrale, nonostante l'assunzione di responsabilità da parte del docente. Evidenzia inoltre che analoghe richieste non siano state avanzate nei confronti del prof. Satta in occasione del suo recente trasferimento presso la cosiddetta "stecca rossa" (padiglione nuovo esterno della sede centrale). Ritiene pertanto che vi sia un'applicazione disomogenea dei criteri decisionali con un utilizzo di due pesi e due misure. Ribadisce infine il problema della fiducia da parte della Direzione, affermando che l'impossibilità di svolgere l'attività didattica al Masedu comprometta ed infici il proprio modo di lavorare dichiarando di non comprendere le valutazioni della Direzione in merito alle scelte dei docenti riguardo allo svolgimento dell'attività presso il Masedu o la sede centrale.

Il **Direttore** risponde che le scelte non sono discrezionali; la fase di transizione in cui ci si trova, determinata dalla mancata approvazione della proposta dell'attribuzione di spazi, fatta dalla



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Direzione a maggio 2024, ha portato ad una serie di colloqui e riunioni per una equilibrata distribuzione degli spazi alla quale il CA ancora non è arrivato; quindi, per non bloccare la didattica, il Direttore si sta assumendo la responsabilità di **assegnare temporaneamente**, su semplice richiesta dei docenti, **gli spazi disponibili e in regola con le certificazioni**. Dal momento che nella relazione dell'RSPP gli spazi del sottopiano utilizzati dal prof. Satta non sono stati ritenuti compatibili con i macchinari che utilizza, lo stesso, anche in riferimento al suo ruolo di preposto, per non interrompere la didattica, ha chiesto di potersi trasferire temporaneamente nell'ampliamento del laboratorio di grafica d'arte, ottenendo risposta positiva con la condizione che se, a seguito dell'attribuzione definitiva degli spazi da parte del CA fosse stata decisa un'altra sistemazione, il prof. Satta avrebbe dovuto spostare materiale didattico e macchinari in un nuovo spazio assegnato.

La consigliera **Borsato** chiede di avere **accesso alle registrazioni** dell'ultimo consiglio accademico in quanto, relativamente al **verbale n. 20** della seduta del 4-5 dicembre 2025, non concorda con la trascrizione dello stesso. Ricorda che il Direttore abbia detto esplicitamente che al MasEdu si poteva "entrare" in qualunque momento sottoscrivendo un'assunzione di responsabilità, senza che le condizioni motivazionali espresse in seduta odierna dal Direttore fossero emerse. Questo invece non è riportato correttamente nel verbale ed è in contraddizione con le richieste di alcuni docenti di svolgere attività al MasEdu.

Il **Direttore** ribadisce che la situazione del Masedu sia sempre la stessa dal gennaio 2025 e nulla sia cambiato. L'assunzione di responsabilità può essere accettata se formulata su motivazioni oggettive, e dà come esempio il diniego alla richiesta di svolgere la didattica al MasEdu ricevuta dal prof. Ponzetti con assunzione di responsabilità motivata dalla necessità di avere un'aula, sedie, proiettore e LIM, attrezzature ampiamente disponibili anche in sede centrale. Diversamente e comprensibilmente, per una materia laboratoriale, **si chiede** ancora una volta di **mettere per iscritto la motivazione** per la quale si stia chiedendo di andare in un luogo che non presenti le certificazioni necessarie e soprattutto le condizioni igieniche, di salubrità e sicurezza adatte a svolgere la didattica.

La prof.ssa **Borsato** pone un **problema di fiducia** sul fatto che il Direttore abbia detto ripetutamente, con frasi che ricordano tutti, che *"i docenti, con assunzione di responsabilità, possono entrare anche domani al MasEdu"* e questo adesso venga negato, ritiene che le parole pronunciate in qualità di Direttore non abbiano più valore, non si fida più.

Interviene Prof. **Cavallaro** dichiarando difficoltà nella comprensione del senso logico della vicenda: ritiene che uno spazio inutilizzabile lo sia a prescindere dall'esposizione di una motivazione di utilizzo. Si sofferma sull'assenza di congruità per cui uno spazio non utilizzabile non debba esserlo mai oppure, possa esserlo in base ad una motivazione. Il prof. Cavallaro continua a sostenere la tesi secondo cui in realtà quello spazio non andasse chiuso e si dovesse continuare a utilizzarlo. Questo riscontro lo trova anche nell'ultimo verbale, come se la posizione di alcuni di utilizzare il MasEdu fosse stata messa completamente da parte, quasi non fosse mai stata espressa, e tutti avessero condiviso la linea secondo cui il Masedu sia un posto devastato, in cui il tentativo di accesso diventi un pericolo. Si dichiara perplesso sul fatto che possa essere questa la linea che sta passando.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Ritornando sulla richiesta di riascolto delle registrazioni, il **Direttore** ricorda ai consiglieri quanto previsto dal regolamento di funzionamento e le disposizioni delle precedenti deliberazioni in merito alle stesse; tali disposizioni prevedono che la registrazione sia un supporto al segretario verbalizzante della seduta ai fini della stesura del verbale e che eventuali richieste di modifica o integrazione al verbale debbano essere prodotte in forma scritta da Consigliere interessato.

La prof.ssa **Manca di Mores** conferma il fatto che il Direttore abbia parlato di poter "**entrare al MasEdu**" con una motivazione, mentre questo sia diverso dal "**fare didattica al MasEdu**" in maniera continuativa, come esposto dal prof. Cavallaro. In merito la prof.ssa Manca di Mores ricorda che sia stata presa una decisione con una delibera sulla chiusura del Masedu motivata e con documentazione in merito, e che da tempo si trovi ad essere continuamente sollecitata, pressata, forzata ad andare contro questa delibera. Dopo una dovuta fase di ascolto la consigliera intende restituire al Consiglio questa condizione che è ormai diventata pesante e che non può andare avanti oltre.

L'approvazione dei verbali di cui al punto 1 viene rinviata alla seduta successiva.

Il Direttore procede con l'odg ma ha l'obbligo di riferire di essere stato nuovamente contattato dal Ministero con un sollecito ultimativo affinché il Consiglio si esprima sulla terna, con richiesta di convocazione ad *horas* di CA, a sua tutela, a seguito di segnalazioni giunte al Ministero sul fatto che sarebbe il Direttore ad impedire di nominare una terna. Avendo già convocato il consiglio per il 17 dicembre (data odierna), il Direttore ha ritenuto di mantenere la data stabilita impegnandosi a rappresentare ai Consiglieri l'urgenza, come già fatto, in merito alla formulazione della terna. Come noto la questione della terna, nel precedente CA è stata complessa, e il Direttore, dopo aver illustrato le criticità di certe proposte, criticità delle quali il CA a maggioranza non ha voluto tenere conto, ha votato contro la proposta della terna proposta dal precedente CA. Quello che il Ministero rileva è che questo nuovo Consiglio Accademico, a un mese e mezzo dal suo insediamento, non si sia ancora espresso su una nuova terna.

Il Direttore propone quindi di modificare l'odg e di anticipare al secondo punto il tema della designazione della stessa.

Si apre una discussione sulla reale urgenza che secondo alcuni consiglieri, in particolare secondo il consigliere Solinas e la consigliera Borsato, non si era precedentemente palesata; il Direttore contrappone la sua intenzione più volte evidenziata di voler procedere su questo argomento. Il Consigliere Solinas muove critiche sulla gestione delle tempistiche da parte della Direzione, chiedendo maggiore chiarezza nelle procedure dalle quali non si è finora evinta l'urgenza del Ministero e declina le responsabilità su ritardi nella designazione della terna.

Il Direttore propone di anticipare al punto 2 la formulazione della terna e il Consiglio Accademico, all'unanimità, approva la suddetta modifica.

A seguito dell'approvazione della modifica, la seduta prosegue con la trattazione dei successivi punti all'Ordine del Giorno di seguito modificato.

1. Approvazione verbali precedenti



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

2. **Designazione della terna per la nomina del Presidente**
3. **Approvazione modifiche del regolamento tesi**
4. **Approvazione bando collaborazioni studenti 150 ore**
5. **Proposta regolamento status studente lavoratore**
6. **Piano affidamenti, spazi e orari A.A. 2025/2026: determinazioni**
7. **Tecnici di laboratorio: profili, assegnazioni e bando reclutamento**
8. **Proposta di un piano strategico per la Comunicazione e l'Orientamento**
9. **Valutazione progetto esecutivo "un giardino per EX-MA"**
10. **Attività aggiuntive non d'insegnamento: determinazioni**
11. **Varie ed eventuali**

Punto 2. Designazione della terna per la nomina del Presidente.

Il Direttore procede subito dando la parola ai consiglieri e si rende disponibile a fornire eventuali chiarimenti sulle questioni di metodo nel caso fosse necessario. Si procede in ordine alfabetico.

Consigliera Borsato: riprende dalla proposta di reiterare la vecchia terna o di nominarne una nuova. Riferisce che lei e i proff. Cavallaro e Pirino hanno contattato il Ministero nella persona del dott. Coccimiglio che ha gentilmente affermato di voler conferire ai nuovi consiglieri la possibilità di proporre una nuova terna.

Consigliere Cavallaro: integra quanto detto dalla collega sul fatto che il loro dubbio sull'ambiguità della comunicazione del Ministero sulla terna non fosse sbagliato in quanto gli stessi consiglieri avrebbero potuto procedere a riproporre la vecchia terna, fermo restando che la stessa sarebbe stata rigettata. L'ambiguità che i consiglieri rilevavano appare realistica e la questione, come confermato, si sarebbe potuta risolvere prima. I consiglieri decidono di ragionare in maniera serie e concreta su una nuova terna.

Consigliere Frau: si ricollega al prof. Cavallaro ed alla presentazione di una richiesta informale dei curricula con i nominativi della terna poiché comprende le difficoltà della presentazione preventiva di nomi da parte dei Consiglieri neo eletti, privi dell'esperienza decisionale dei professori. In assenza di documentazione a disposizione si riserva di valutare i curricula proposti da altri Consiglieri.

Consigliere Luvoni: non ha commenti e passa la parola al Consigliere successivo.

Consigliera Manca di Mores: non ha commenti e passa la parola confermando l'urgenza di procedere.

Consigliere Pirino: non ha commenti.

Consigliera Borsato: contesta che da odg si dovesse evincere l'urgenza di nominare la terna.

Il Direttore conferma che in odg è prevista la formulazione della terna.

Consigliere Solinas: ritiene che in assenza di nomi resi disponibili per valutarne i curricula non abbia nulla da dire.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Consigliera Urgeghe: concorda col consigliere Frau.

Il Direttore sostiene che l'urgenza di definire la terna mal si coniuga con quanto richiesto, ovvero trovare tre nomi di alto profilo che possano lavorare adeguatamente in Accademia e che rappresentino la figura di garanzia richiesta. Si sofferma sulla diversità con l'università in cui non compare la figura del Presidente ma quella del Rettore e ricorda che, in assenza di una riforma della governance, si debba nominare il Presidente inviando al Ministro una terna di nomi tra loro ugualmente validi, come chiarito da normative, sentenze e dalle due circolari riportate in apposita cartella, fra cui il Ministro sceglierà con criteri assolutamente discrezionali e politici. Sottolinea che lo stesso funzionario del Ministero, con cui i colleghi consiglieri hanno avuto modo di parlare, abbia imposto un *ultimatum* al Direttore, evidentemente anche a seguito della interlocuzione con gli stessi, e sia apparso irremovibile sulla assoluta indifferibilità dell'individuazione della terna.

Il Direttore prosegue sul fatto che nel precedente CA si sia parlato del metodo di discutere i nominativi direttamente in consiglio, senza caricarli in cartella, e propone di farlo durante lo svolgimento della seduta in corso qualora qualcuno si fosse portato avanti. Non essendoci interventi in merito da parte dei Consiglieri, propone al CA di prendersi il tempo necessario, ribadendo la necessità impellente di portare avanti i lavori e di aggiornare il Ministero sull'evoluzione della designazione, in modo da bloccare un'eventuale minacciata diffida.

Il Direttore ribadisce che, a suo parere, il metodo ideale sia quello di "mettere tutti i nomi sul tavolo", giungendo a formulare una proposta non votando i singoli ma una terna, auspicabilmente all'unanimità o, in alternativa, a maggioranza. Il motivo del voto contrario del Direttore, nel precedente consiglio, è stato determinato proprio dal metodo, a suo avviso forzato e scorretto, di votare sui singoli nomi e non sulla terna complessiva.

Ribadisce che debbano essere tre nomi di alto livello, tutti presentabili, nessuno con criticità che mettano in difficoltà il Ministro, come dimostrato dalla precedente richiesta di un supplemento di istruttoria per capire se uno o più nomi avessero o no i requisiti. Ricorda come la nomina sia puramente politica senza legame con l'autonomia dell'istituzione, la cui unica autonomia è proporre tre nomi. Il Ministro sceglie liberamente fra quei tre nomi e può rimandare indietro la terna quante volte vuole qualora la ritenesse priva dei requisiti.

Il Ministro, dopo aver diffidato l'Accademia, in assenza di proposta della terna, ha la possibilità di designare una persona che faccia temporaneamente il presidente finché il CA non esprime una terna con i nomi con i previsti requisiti.

Il Direttore esorta a ragionare sul metodo e propone un eventuale secondo confronto sullo stesso qualora ci fossero altre proposte.

Il consigliere Pirino riassume quanto esposto dal Direttore che conferma la sua proposta di arrivare ad una terna e non ad una graduatoria di nomi.

Chiede conferma se sono tutti d'accordo sul metodo: tutti confermano.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il Direttore procede con la proposta dei nominativi. Il primo nome proposto è, per prassi istituzionale, quello del Presidente uscente, a meno di cause ostative, (es. il Presidente non ha svolto correttamente il suo ruolo, tal che se scelto dal Ministro non opererebbe bene). Il curriculum del Presidente uscente Giorgio Auneddu è espressione delle capacità istituzionali, più che manageriali in senso stretto, ma non è necessario entrare nel merito in quanto non vi è dubbio che automaticamente il Presidente uscente abbia i requisiti per essere nominato. Il Direttore ritiene inoltre che questo sia un gesto istituzionalmente corretto verso un Presidente che ha lavorato alacremente per tenere unita l'Accademia. Il Presidente, a differenza del Direttore, non deve dare un indirizzo culturale ma deve creare le condizioni affinché si realizzi quello che il CA decide.

Chiede se ci sono altri interventi. In assenza di questi, continua con la proposta di nomi.

Per spirito di conservazione del lavoro svolto, riporta la profonda ricerca di valutazione nei confronti del profilo della dott.ssa Rosanna Arru. Il curriculum della dott.ssa espone il suo trascorso come dirigente scolastica e assessore alla cultura del Comune di Sassari. Nello specifico si sottolinea il suo impegno come assessore della precedente amministrazione con un lavoro di forte collaborazione con l'Accademia per l'attuazione del comodato d'uso dell'Ex-ma.ter, già stipulato con il Comune di Sassari, ma nel quale ha trovato modo di sciogliere i nodi interni all'amministrazione comunale nell'attivare realmente il comodato, riconoscendo il profilo corretto dell'Accademia per rendere operativo un contratto già esistente dal 2018 ma non applicato (uno dei problemi era proprio la mancanza del CPI), risolto con un documento congiunto dei dirigenti dei settori lavori pubblici e patrimonio.

Pirino chiede di proseguire sui nominativi, visto che la prof.ssa Manca di Mores deve partire per incombenze istituzionali (commissione dottorati di ricerca a Napoli).

Il Direttore dice che *nulla osta* a deliberare anche oggi una terna, in base alla volontà del CA e procede con la proposta del terzo nominativo di alto profilo della terna: l'attuale Presidente del Conservatorio di Sassari avv. Ivano Iai, in scadenza di mandato, presidente della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Conservatori di Musica; il suddetto conosce profondamente le istituzioni ed ha un alto profilo anche nei rapporti istituzionali col Ministero. Essendo un Presidente, ha di fatto i requisiti; si esprime positivamente sul lavoro che sta portando avanti a livello nazionale. Questa è la proposta di terna del Direttore, per la quale ha la disponibilità da parte di ognuno dei nominativi proposti.

Consigliera Borsato: propone Salvatore Ligios, docente, operatore culturale, fotografo, artista che viene da un passato politico ed è molto attivo sul territorio, ex docente dell'Accademia, ne conosce gli aspetti organizzativi.

Consigliere Cavallaro: riflette e passa la parola.

Consigliere Frau: non propone nominativi, intende ascoltare.

Consigliere Luvoni: passa la parola, ascolta le proposte.

Consigliera Manca di Mores: confrontatasi in precedenza col Direttore, concorda sulla sua proposta di terna.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il consigliere Pirino propone Francesco Ginesu, attuale consigliere di amministrazione dell'Accademia.

Consigliere Solinas: viene dal precedente Consiglio Accademico e ritiene che non ci siano i presupposti per votare una nuova terna, è stata chiesta una nuova delibera ma questo non escludeva che la precedente terna non fosse ufficiale e legalmente riconosciuta quindi, cambiare in corsa una terna senza che il Ministero lo abbia chiaramente richiesto, è a suo avviso scorretto. Non vuole essere coinvolto in eventuali ricorsi in quanto ritiene che votando una nuova terna ne venga delegittimata una che invece è, secondo lui, ufficiale. Trova che questo non sia un comportamento trasparente, pertanto chiede che sia riproposta la precedente terna finché non venga riconfermata o definitivamente annullata dal Ministero con le motivazioni annesse.

Il Direttore chiede al consigliere Solinas di esplicitare meglio la sua posizione, ovvero se proporrà tre nomi o se non parteciperà a nessun tipo di votazione.

Il Consigliere Solinas ritiene che la cosa più giusta e celere sarebbe stata produrre una delibera che confermasse la precedente terna e che avrebbe risolto il problema in quanto la stessa risulta già in essere ed è legittima, finché non viene delegittimata e poiché nessuno dei presenti può affermare il contrario. La terna non è stata delegittimata dal Ministero e l'attuale CA sta già provvedendo a farne un'altra, e questo comporta responsabilità dalle quali il Consigliere Solinas si vuole escludere. Come consigliere vuole essere fedele a quello che ha fatto sinora, venendo dal precedente consiglio, e chiede che la delibera che chiede il Ministero da questo consiglio sia la conferma della precedente terna.

Il Direttore chiede al consigliere Solinas se, in mancanza di questa decisione da lui richiesta, intende astenersi da qualunque votazione. Il consigliere Solinas conferma.

Consigliera Urgeghe: concorda col consigliere Frau.

Il Direttore fa sintesi dei 5 nomi: Giorgio Auneddu, Rosanna Arru, Ivano Lai, Salvatore Ligios, Francesco Ginesu. Chiede ai consiglieri se intendono tutti prendere un attimo di tempo per riflettere, ma contemporaneamente dare un segnale al Ministero del lavoro che si sta facendo, temperando le due esigenze, se non ci sono ora le condizioni per votare una terna, con una delibera che dice come e quando si procederà.

Consigliera Borsato: propone un secondo nome, del quale però non ha conferma, quello dell'avv. Angela Mameli non tanto per il percorso politico ma per quello culturale: vicepresidente Fondazione di Sardegna e presidente della Fondazione Stazione dell'arte di Maria Lai, queste due anime consentirebbero di capire la *forma mentis* dell'Accademia. Precisa che sia Ligios che Ginesu hanno già dato la disponibilità.

Il Direttore procede per impostare collegialmente la delibera del presente consiglio anche a tutela dello stesso nei confronti del Ministero soprattutto della sua parte amministrativa (dott. Coccimiglio, per cui passa l'istruttoria) più che con quella politica, per attestare che si è proceduto con i lavori e deliberato, non essendoci evidentemente le condizioni e i tempi per votare la terna in data odierna.

Si **DELIBERA** di comunicare al dott. Coccimiglio che:

Verbale approvato nella seduta del C.A. del 9/1/2026

Pag. 9



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

1. **c'è stato il consiglio con la terna come primo punto utile all'odg.**
2. **sono stati fatti una serie di nomi.**
3. **alcuni consiglieri hanno chiesto del tempo per valutare i curricula.**

Il Direttore chiede se si può considerare che i nomi sui quali ragionare sono questi sei. Non si preclude ovviamente l'inserimento di altri nomi ma bisogna mettere i consiglieri in grado di documentarsi.

Il prof. Pirino aggiunge il nome di Nicola Siza. Motivazioni della proposta: lavora con Regione, Enti, Innois.

Il Direttore ricorda che la fase istruttoria dei lavori collegiali è riservata. La prossima seduta non può essere programmata per il mese di gennaio ma va stabilita nel 2025 con un solo punto odg da comunicare contestualmente al Ministero con la data in cui ci si riunirà. I Consiglieri proponenti i nominativi avranno cura di inviare via mail, unicamente ai componenti del Consiglio, i curricula dei nomi proposti, esulando dalla necessità del caricamento in cartella, poiché non si tratta di un atto amministrativo, formale, su cui votare e si precisa che l'assenza di un curriculum in cartella non debba inficiare il voto data la possibilità di poter reperire agevolmente in autonomia informazioni sui nomi proposti.

L'imminente impegno della Consigliera prof.ssa Manca di Mores, che la vede impegnata in qualità di componente della Commissione Dottorati di Ricerca a Napoli, la costringe ad abbandonare la seduta. Il Direttore, alla presenza di tutti i Consiglieri, propone di fissare la data del prossimo CA, prima di Natale, in data **23 dicembre alle ore 9:00**. Su accordo unanime si dispone di inoltrare la comunicazione al Ministero.

La consigliera Manca di Mores lascia la riunione alle 17.45 circa.

Punto 3. Approvazione modifiche del regolamento tesi.

Si discute l'integrazione di un modello ufficiale e aggiornato per il frontespizio e di linee guida aggiornate per la stesura degli elaborati finali delle tesi. Il Consiglio analizza le modalità di attribuzione dei punteggi e l'impatto delle lodi nel calcolo della media ponderata per la determinazione del voto di laurea, proponendo l'introduzione di mezzo punto per la lode ai fini di graduatorie/ERSU a seguito di verifica tecnica con l'ente interessato. Il Consiglio discute (intervento prof. Cavallaro) e concorda sull'inserimento di linee guida più chiare sulle modalità di svolgimento e valutazione delle tesi, in particolare su: ripartizione 4+4 punti, criteri di attribuzione, esposizione degli elaborati, possibilità di predisporre un laboratorio permanente per la redazione delle tesi su proposta del prof. Riboli. Chiarimenti sull'individuazione della materia di indirizzo.

Il consigliere Frau chiede di chiarire meglio l'art. 5 del regolamento tesi: come si valuta la carriera se non prevista negli 8 punti. La consigliera Borsato interviene spiegando come si svolgono le valutazioni della commissione. Il Consigliere Frau argomenta sul fatto che le istituzioni universitarie offrano dei punteggi chiari di valutazione delle lodi, mentre questo non avviene in Accademia; espone alcuni



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

esempi pratici. Evidenzia l'opportunità di armonizzare i criteri di attribuzione del punteggio a quelli vigenti nelle altre Istituzioni Universitarie e AFAM. Tale allineamento risulta necessario per garantire la piena comparabilità dei titoli nelle graduatorie ERSU finalizzate all'assegnazione di borse di studio, alloggi e altri benefici legati al merito.

Il Consiglio valuta la possibilità di attribuire valore di 0,5 punti alla lode e si dichiara favorevolmente alla possibilità, riservandosi tuttavia di deliberare solo a seguito dei necessari approfondimenti tecnici e di una formale interlocuzione con l'ERSU.

DELIBERA C.A. n. 126/2025

OGGETTO: MODIFICHE REGOLAMENTO TESI.

Il Consiglio Accademico,

VISTA la necessità di individuare un modello ufficiale per il frontespizio e di linee guida per la stesura degli elaborati finali delle tesi;

CONSIDERATA la proposta del prof. Riboli di predisporre un laboratorio permanente, in supporto agli studenti, per la redazione della tesi;

RITENUTE valide le proposte sul regolamento tesi;

DELIBERA all'unanimità di

APPROVARE modifiche sul regolamento tesi relative alla pubblicazione del regolamento aggiornato inclusi format/moduli e bozza per consultazione tesi proposte dal funzionario di biblioteca

DARE MANDATO alla segreteria studenti di:

- predisporre linee guida più chiare sulle modalità di svolgimento e valutazione delle tesi, in particolare per la ripartizione dei 4+4 punti e i criteri di attribuzione
- valutare la possibilità di predisporre un laboratorio permanente per redazione tesi in collaborazione con il prof. Riboli;
- valutare le possibilità tecniche per la valorizzazione delle lodi effettuando i necessari approfondimenti tecnici, anche portando avanti una interlocuzione istituzionale con l'ERSU.

Punto 4. Approvazione bando collaborazioni studenti 150 ore

Viene presentato il bando per 30 collaborazioni studentesche con graduatoria per merito/ISEE. Il Consiglio discute la congruità del compenso orario. Il Direttore propone l'innalzamento dello stesso a 10,00€ (dieci,00 €) /h. Si propone maggiore flessibilità oraria e la possibilità di candidatura anche agli studenti che non possano garantire le 150 ore complete, offrendo inoltre la possibilità di estendere fino ad un massimo di 200 previste dalla normativa vigente. Si rimanda ad approfondimenti della Consulta degli studenti e della segreteria per il monitoraggio della compatibilità delle borse di studio relativamente agli studenti iscritti a più corsi di studi.



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

DELIBERA C.A. n. 127/2025

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 30 BORSE DI COLLABORAZIONE PER GLI STUDENTI AD ATTIVITÀ CONNESSE AI SERVIZI RESI DALL'ACCADEMIA (D.lgs. n. 68/2012) ANNO ACCADEMICO 2025-2026.

VISTA la legge 508 del 1999;

VISTO il D.P.R. 132 del 2003;

VISTO il D.lgs. n. 68/2012;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari;

VISTO il Regolamento Didattico Generale dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari ed in particolare l'art. 24, comma 1;

VALUTATA la necessità di attivare forme di collaborazione al fine di migliorare i servizi resi nell'ambito delle strutture dell'Accademia e quindi fornire migliori condizioni di studio agli studenti;

SENTITA la direttrice amministrativa relativamente alla copertura economica;

DELIBERA

- di APPROVARE il bando per 30 collaborazioni, con graduatoria per merito/ISEE;
- di dare mandato agli uffici amministrativi di verificare la possibilità di un innalzamento della tariffa oraria a 10 €/h (incremento rispetto al vigente)
- di garantire agli studenti flessibilità oraria e la possibilità di candidarsi anche se non si possono garantire tutte le 150 ore complete;
- consentire in casi preventivamente autorizzati dal Direttore e previa verifica della copertura finanziaria di estendere l'incarico fino al massimo consentito di ore 200.

Punto 5. Proposta regolamento status studente lavoratore

Il Consiglio esamina le proposte relative allo status di studente lavoratore, con particolare riferimento a modalità didattiche personalizzate e al ruolo dei docenti nel supporto a tali categorie.

Ritenuto necessario un ulteriore approfondimento tecnico e confronto collegiale con inserimento delle modifiche linguistiche richieste (es. "modalità di erogazione della didattica personalizzate" invece di trasformare alcuni aspetti in diritti rigidi), il Consiglio RINVIA la discussione alla seduta successiva al fine di integrare con osservazioni e procedere alla presentazione di una nuova proposta completa e coerente.

Punto 6. Piano affidamenti, spazi e orari A.A. 2025/2026: determinazioni

Il Direttore riferisce sull'attività di coordinamento svolta con il Prof. Carta e la Segreteria Studenti, finalizzata a recepire il lavoro pregresso della Commissione Straordinaria (rif. documento del 15/10).



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Si sottolinea l'urgenza di formalizzare gli affidamenti didattici: attualmente, infatti, i docenti stanno garantendo la didattica in regime di continuità con l'anno precedente ('per analogia'), situazione particolarmente critica per gli insegnamenti erogati in settori non di diretta pertinenza o laddove debbano essere erogate più ore di quelle contrattualmente disponibili.

Il Consiglio affronta la necessità di procedere alla ratifica retroattiva delle ore di docenza già erogate. Si sottolinea l'urgenza di formalizzare gli affidamenti e di coordinare la distribuzione degli spazi con gli orari delle lezioni per garantire l'efficienza organizzativa. Si concorda di dare copertura retroattiva agli affidamenti consolidati fino a verifica formale di richieste protocollate e compatibilità spazi/orari.

Gli affidamenti già operativi verranno ratificati salvo verifiche tecniche sugli spazi e sulla capienza del monte orario; le richieste formali dei docenti dovranno essere protocollate e corredate di curriculum ove la materia sia esterna al proprio SAD (settore disciplinare).

Il dibattito si sofferma sulla situazione urgente riguardante Pittura 3 e l'assenza prolungata della docente. Il Direttore procede con la rassicurazione degli studenti poiché la frequenza finora svolta sarà riconosciuta ma rileva che la problematica sulla distribuzione delle ore dei docenti di Pittura debba essere risolta a monte, a prescindere dalla situazione contingente. Si propone un incontro e una mediazione tra i 3 docenti di pittura per definire una soluzione moduli/affidamenti straordinari per l'anno in corso che verrà calendarizzato a gennaio.

Conclusosi il tempo a disposizione il Direttore raccomanda ai Consiglieri di anticipare via e-mail eventuali integrazioni dei punti non ancora discussi al fine di velocizzare le sedute successive.

La seduta è tolta alle ore 19:50 circa.

Il Segretario verbalizzante
F. to Dott.ssa Elisa Meloni

Il Direttore
F. to Prof. Daniele Dore

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 445/2000, il presente atto è pubblicato in copia priva di firma autografa. L'originale, sottoscritto, è conservato agli atti dell'Ufficio.